



presentano

# Taglia e cuci

Ecoscena Ragazzi 2024

LABORATORIO  
TEATRALE  
PER GIOVANI CREATIVI













Basilicata Digital Channel



stanchi ma superfelici!!  
Grazie @abitoinscena ❤️



Piace a mireamilano\_ e altri 43

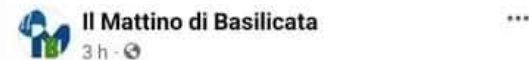
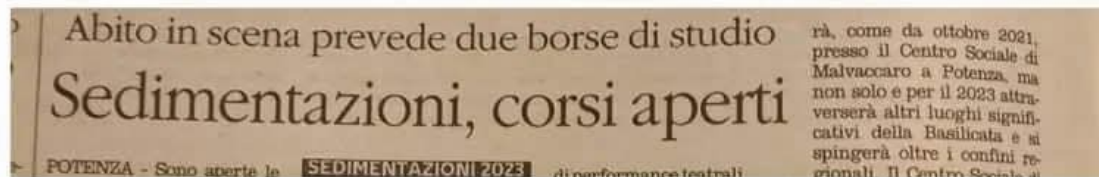
luca.cardetta Residenza dei @radicamare a Napoli con  
@il\_teatro\_nel\_baule

Giorni di sorrisi, studio, improvvisazioni, incontri.

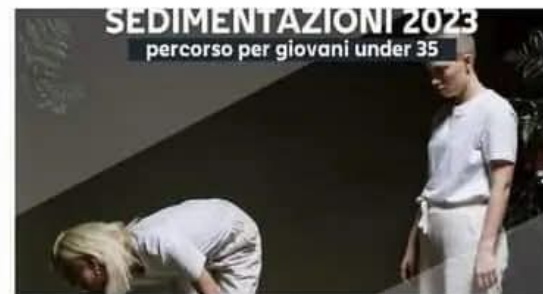
Grazie @abitoinscena 🥰



## ISCRIZIONI A "SEDIMENTAZIONI 2023" CON BORSE DI STUDIO PER GLI UNDER35! ECCO IL PROGETTO



Aperte le iscrizioni a Sedimentazioni 2023



ilmattinoquotidiano.it

Aperte le iscrizioni a Sedimentazioni 2023





#### GIOVANI E VOLONTARIATO

### Bando «Si può fare», proroga al 17 aprile

■ C'è una proroga fino al 17 aprile. Sono state tante le telefonate di giovani lucani, da soli o in gruppi, che hanno chiesto qualche giorno in più rispetto all'originario termine del 10 aprile per partecipare al bando «Si può fare Basilicata»: molti hanno spiegato di aver bisogno di un lasso di tempo più lungo per preparare al meglio il proprio progetto e sottoporlo alla va-

lutazione del Gruppo di Volontariato Solidarietà. I responsabili del Gvs, considerando gli ottimi propositi di questi giovani cittadini desiderosi di diventare utili alla propria comunità, hanno deciso di prorogare i termini: le domande al bando «Si può fare Basilicata» si potranno inviare fino alle 9 del 17 aprile. Si può concorrere avendo un'età compresa fra i 16 e i 30 anni, il domicilio in Basilicata e presentando la propria proposta compilando il form sul sito internet dedicato [www.sipuofare.net/giovani/](http://www.sipuofare.net/giovani/).

#### MATERA: UCI REDCARPET

### I Metallica sbarcano al cinema

■ Giovedì prossimo nelle multisala del Circuito Uci Cinemas arriva Metallica: 72 Seasons - Global Premiere, l'evento dedicato ai fan dell'iconicaband, che potranno ascoltare il nuovo album «72 Seasons» con un suono immersivo travolgente. I fan della band potranno assistere al docu-film all'Uci RedCarpet di Matera alle 19 e alle 21.30.

# Sedimentazioni percorso teatrale Contesti fragili e borse di studio



EVENTO Presentazione del libro in provincia di Varese

## «Lucanità saracena» poesia e fotografia dei cugini Cascini

«**L**ucanità Saracena. Tra poesia e fotografia» è il titolo della silloge di liriche scritta da Prospero e Valerio Cascini. Il racconto in versi e scatti fotografici dei Cascini (cugini e coetanei) è questo: un cassetto di ricordi ed esperienze che i due autori non hanno mai chiuso a chiave e che ora hanno deciso di condividere attraverso questo libro che, dall'autunno scorso, sta macinando molti chilometri e incrociando sguardi vicini e lontani, alla riscoperta di un pezzo di Basilicata inedita ai più. Come ha sottolineato la dirigente scolastica Rosa Schettini nella sua recensione all'opera «la poesia dei Cascini è corale e ben rappresenta la coralità della Lucania».

Il libro è stato presentato a Blandrionno (Varese) nell'oratorio della parrocchia «Sant'Erasmo e Teodoro». Il sindaco Massimo Porotti ha portato il saluto dell'amministrazione e ha testimoniato il contagio della lucanità in tutta la sua comunità. Il sindaco di Albizzate, Mirko Vittorio Zorzo, «saraceno doc», ha riconosciuto il valore formativo dell'iniziativa e ha confermato la totale identificazione con i valori della comunità lucana. Il prof. Vincenzo Capodiferno, che ha coordinato i lavori, ha ricordato il percorso umano e culturale dei due poeti che non si sono mai persi di vista pur vivendo a distanza di mille chilometri l'uno dall'altro.

È un percorso teatrale a carattere multidisciplinare, unico, per il quale sono previste borse di studio per gli under 35. L'iniziativa si chiama «Sedimentazioni» e rientra nell'ambito di una più ampia progettualità di Ecoscena a cura della compagnia Abito in scena di Potenza, organismo riconosciuto dal Ministero della Cultura.

Dopo le due annualità precedenti, che hanno visto protagonisti oltre 30 giovani, si persegue ancora con forza l'obiettivo di rivolgersi ai giovani provenienti anche da contesti di



fragilità socio-economica e di disabilità psico-motoria, credendo fortemente nel valore inclusivo del teatro.

Il tema intorno al quale ruoteranno le giornate di formazione è l'ambiente, declinato attraverso un approccio di contaminazione tra le arti volto a sensibilizzare cittadinanza e giovani. Movimento scenico, tecniche interpretative, educazione vocale sono alcuni degli ambiti di formazione a cui si

aggiungeranno fasi di approfondimento sui temi ambientali con il supporto delle associazioni ambientaliste tra cui Legambiente. L'attività è finalizzata all'allestimento di perfor-



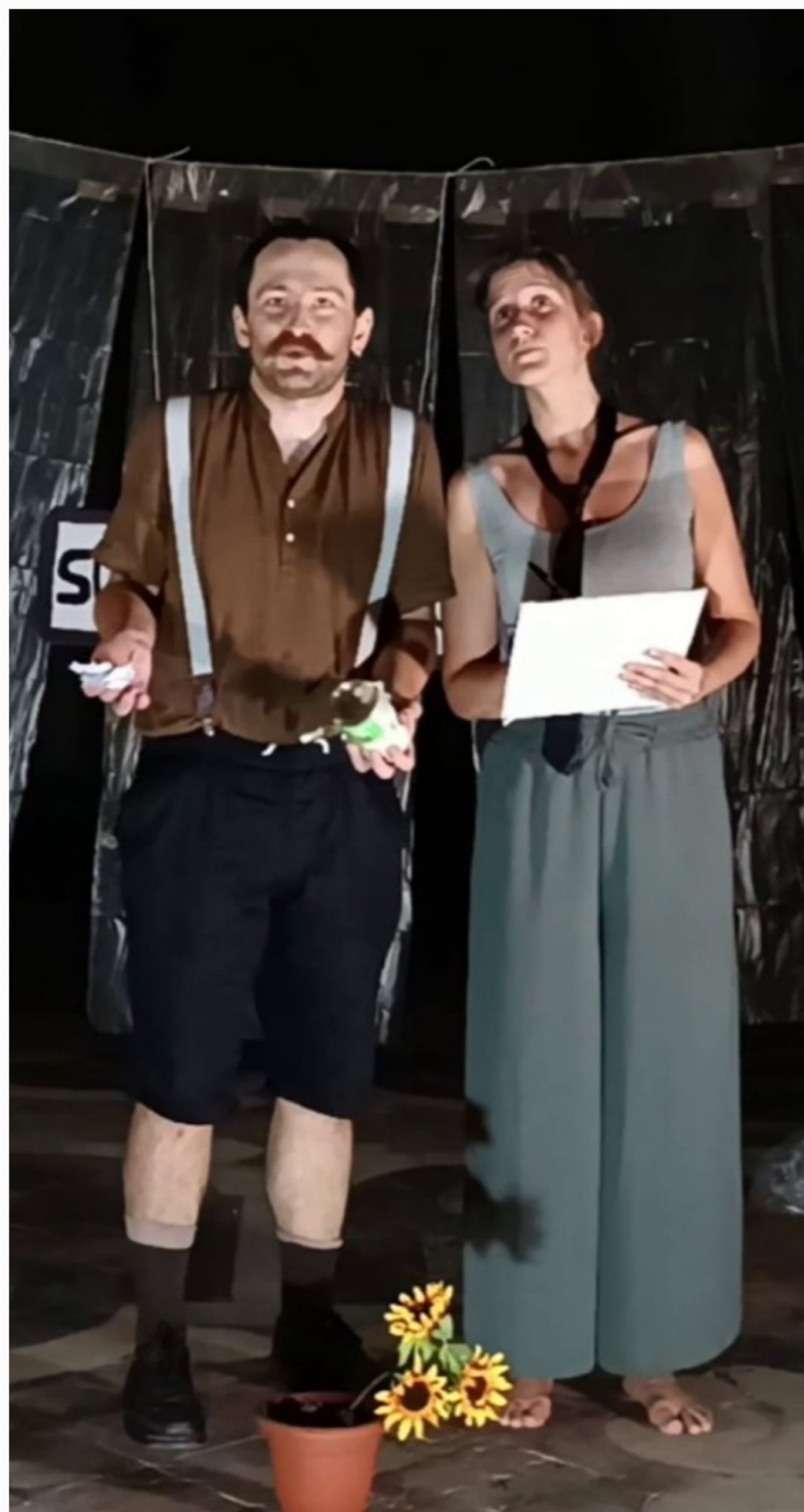
mance teatrali. Parlare di tutela ambientale oggi significa secondo noi, afferma Leonardo Pietrafesa - direttore artistico di Abito in Scena, porsi domande del tipo: quali sono i reali benefici che l'intervento dell'uomo apporta sull'ambiente, quali i costi e gli impatti negativi in termini sanitari e sociali? Per il 2023 saranno attivati inoltre seminari di approfondimento per tutta la comunità e la rassegna per le



**POTENZA**  
Comincia la terza annualità del progetto curato da Abito in scena, organismo riconosciuto dal Ministero della Cultura

e per il 2023 attraverserà altri luoghi significativi della Basilicata e si spingerà oltre i confini regionali. Il Centro Sociale di Malvaccaro è per Abito in Scena luogo aggregante e in cui la compagnia ha realizzato molte attività formative e residenziali negli anni, insediandosi altresì in altri quartieri del capoluogo come l'ex progetto Ophelia, un ospedale psichiatrico innovativo per i primi anni del 900, nonché il più giovane quartiere di Macchia Romana, dove ha curato le residenze di teatro e natura presso il Parco Elisa Claps. Ciò che si intende fare con Sedimentazioni è costruire, attraverso il teatro, una narrazione dei territori coinvolti tale da porre l'attenzione sulle loro reali emergenze e criticità ambientali perché fare teatro è raccontare, è costruire un pensiero, che possa smuovere, produrre ogni volta un cambiamento. Per essere informati su Sedimentazioni è possibile contattare Abito in Scena scrivendo a [info@abitoinscena.com](mailto:info@abitoinscena.com) o al recapito 342.9458761.







# Premio Ecoscena

dal vivo i 4 spettacoli finalisti

20  
24

**ALICE  
NELLE FOGNE  
DELLE MERAVIGLIE**

**CAMISE  
PIERTE**

**IL CIELO  
SOPRA  
TARANTO**

**DETONAZIONE**

**24 LUGLIO 2024**  
**POTENZA, Teatro F.Stabile**  
**Ore 21,00**

INFO E BIGLIETTI: [fpt@abitoinscena.com](mailto:fpt@abitoinscena.com) | 342.9458761 | [www.abitoinscena.com](http://www.abitoinscena.com)



**ALICE NELLE FOGNE DELLE MERAVIGLIE**  
di e con Angela Dionisia Severino  
regia Laura Lina Fanina e Angela Dionisia Severino

Alice correva ma correva velocissimo, sui basalti neri di una periferia. Quando a un certo punto cadde in un buco, senza chiedersi come avrebbe fatto per uscirne fuori. Parafrasando Carroll e attualizzando Alice per portarla nelle nostre strade, la caduta nel magico mondo delle meraviglie diventa la scoperta di un mondo sotterraneo dove si trovano tutte le creature che, per un motivo o per un altro, sono state cacciate dalla città. L'appropriazione indebita dello spazio, la colonizzazione della specie umana, il diritto all'abitare, gli sgomberi, le estinzioni e i cambiamenti ecologici sono le funzioni propi di questa nostra favola metropolitana.

## CAMISE PIERTE

con Simone Miglietta  
regia di Simone Miglietta  
materiale d'inchiesta a cura di Mariù Mastrogiovanni

L'estate è alle porte. L'estate salentina, però, come l'estate greca, non coincide negli animi degli abitanti con un definito periodo dell'anno, quanto con un vero e proprio stato emotivo. Le memorie delle estati, dalla comunione familiare alla comunione sociale di lido, però, subiscono nell'ultimo decennio una trasformazione. Il popolo salentino si ritrova occluso, in una terra che vive la massificazione del turismo, e vede un territorio un tempo selvaggio, frustrato dalla lottizzazione delle coste e privatizzazione delle spiagge.



## IL CIELO SOPRA TARANTO

con Rebecca Furfaro e Silvio De Luca  
aiuto regia Benito Martino  
testo e regia Riccardo Pisani

È un testo dedicato alla questione dell'ILVA, l'acciaiera costruita a Taranto a partire dagli anni '60. Percepita all'inizio come un'opportunità per Taranto, per la Puglia e per il Meridione, l'enorme fabbrica (il complesso è più esteso di Taranto stessa) si è rivelata negli anni una vera calamità sia per il territorio che per le persone. In scena parla una coppia, marito e moglie.

## DETONAZIONE

di e con Carlotta Sarina in arte LOTTA

Gli scienziati di tutto il mondo non sanno più come avvisarci, le loro parole sono chiare e inequivocabili eppure il loro canto sembra rivolto a un mondo di sordi. Sappiamo bene che la salute degli esseri umani è strettamente connessa a quella degli animali e dell'ambiente naturale. Da qui Detonazione: s. f. (der. di detonare). - 1. a. Reazione esplosiva, pressoché istantanea, caratterizzata da una velocità dell'onda esplosiva superiore a quella del suono. Questa la definizione di Treccani della parola detonazione. È esattamente quello che provo dentro. Lo spettacolo vuole generare una "reazione" che mi aiuti a trasformarsi in "un'onda esplosiva superiore a quella del suono", superiore a quella del suono stesso della mia musica.



21  
Sabato 12 luglio 2024  
Domenica 14 luglio 2024

## SOCIETÀ&CULTURA

TEATRO STABILE DI POTENZA

# Premio Ecoscena, teatro e ambiente sul palco

Torna in scena il premio "Ecoscena", concorso teatrale nazionale per artisti professionisti che affrontano il tema ambientale, sotto la direzione artistica di Leonardo Pietrafesa e Monica Palone della compagnia "Abito in Scena", sostenuto dal Ministero della Cultura, Regione Basilicata, Comune di Potenza e altri enti.

La fase finale del Premio si terrà il 24 luglio alle ore 21.00 presso il Teatro F. Stabile di Potenza, con quattro spettacoli finalisti selezionati tra 60 proposte. Una giuria tecnica e una giuria del pubblico decretano il vincitore, che riceverà un premio di 1500 euro.

A seguire la serata saranno una giuria tecnica, composta dall'autore e regista Ulderico Pesce, l'attrice e formatrice Isabella Urbani e Nicola Magnolia responsabile WWF Potenza e Area Interne, e la giuria del pubblico.

Tutti i partecipanti approfondiranno le tematiche nelle residenze artistiche residenze in Basilicata con Roberto Latini, attore, regista, in Puglia con Licia Lasera, attrice e regista e in Calabria con la

compagnia Scena Verticale.

Ecco dunque i finalisti: "Alice nelle fogne delle meraviglie" di e con Angela Dionisia Severino, regia di Laura Lina Fanina e Angela Dionisia Severino. Parafrasando Carroll, la caduta di Alice nel mondo delle meraviglie diventa una scoperta di un mondo sotterraneo abitato da creature cacciate dalla città. Una favola metropolitana dai temi

come l'appropriazione indebita dello spazio, la colonizzazione umana, il diritto all'abitare, gli sgomberi, le estinzioni e i cambiamenti ecologici.

"Camise Pierie" di e con Simone Miglietta, materiale d'inchiesta di Mariù Mastrogiovanni. L'estate salentina è uno stato emotivo per i suoi abitanti. Tuttavia, il Salento, un tempo selvaggio, è ora soffocato dalla massificazione del turismo.

"Il cielo sopra Taranto" con Rebecca Furfaro e Silvio De Luca, aiuto regia di Benito Martino, testo e regia di Riccardo Pisani. Dedicato alla questione dell'ILVA, l'acciaiera costruita a Taranto dagli anni '60, inizialmente percepita come un'opportunità, si è rivelata nel tempo una calamità.

"Detonazione" di e con Carlotta Sarina in arte "Lotta". Lo spettacolo genera una reazione, un'onda esplosiva superiore a quella del suono stesso.

Prenotazioni e acquisto biglietti: [fpt@abitoinscena.com](mailto:fpt@abitoinscena.com) o 342.9458761 whatsapp.



Premio Ecoscena teatro F. Stabile, Potenza

Cultura • Spettacoli

# Teatro che abbraccia l'ambiente È alle porte il Premio Ecoscena Quattro le opere in finale



POTENZA - È alle porte il Premio Ecoscena, il concorso teatrale nazionale per artisti professionisti che con i loro lavori affrontano il tema ambientale, con la direzione artistica di Leonardo Pietrafesa e Monica Palone della compagnia Abito in Scena, organizzato dal Ministero della Cultura, Regione Basilicata, Comune di Potenza e Città Italiana dei Giovani, Bec Basilicata. Il 24 luglio alle ore 21 presso il Teatro Francesco Stabile di Potenza si terrà la fase finale del Premio. In gara 4 spettacoli, risultati finalisti dopo la pubblicazione del bando e la selezione di circa 60 proposte giunte da tutta Italia. A seguire la serata saranno una giuria tecnica, composta dall'autore e regista Ulderico Pesce, l'attrice e formatrice Isabella Urbani e Nicola Magnolia responsabile WWF Potenza e Area Interne, e la giuria del pubblico. L'attrice o il gruppo vincitore avrà diritto ad un premio in denaro di 1500 euro. A tutti i partecipanti sarà garantito un momento di approfondimento attraverso residenze in Basilicata con Roberto Latini, attore, regista, in Puglia con Licia Lasera, attrice e regista e in Calabria con la

compagnia Scena Verticale. Ecco dunque i finalisti: "Alice nelle fogne delle meraviglie" di e con Angela Dionisia Severino, regia di Laura Lina Fanina e Angela Dionisia Severino. Parafrasando Carroll, la caduta di Alice nel mondo delle meraviglie diventa una scoperta di un mondo sotterraneo abitato da creature cacciate dalla città. Una favola metropolitana dai temi come l'appropriazione indebita dello spazio, la colonizzazione umana, il diritto all'abitare, gli sgomberi, le estinzioni e i cambiamenti ecologici sono le funzioni propi di questa nostra favola metropolitana. In concorso anche "Camise Pierie", con Simone Miglietta, regia di Simone Miglietta, e materiale d'inchiesta a cura di Mariù Mastrogiovanni. L'estate salentina è uno stato emotivo per i suoi abitanti. Tuttavia, il Salento, un tempo selvaggio, è ora soffocato dalla massificazione del turismo, e vede un territorio un tempo selvaggio, frustrato dalla lottizzazione delle coste e privatizzazione delle spiagge. E mai ancora "Il cielo sopra Taranto", con Rebecca Furfaro e Silvio De Luca, aiuto regia Benito Martino, testo e regia Riccardo Pisani. Dedicato alla questione dell'ILVA, l'acciaiera costruita a Taranto a partire dagli anni '60. Percepita all'inizio come un'opportunità per Taranto, per la Puglia e per il Meridione, l'enorme fabbrica (il complesso è più esteso di Taranto stessa) si è rivelata negli anni una vera calamità sia per il territorio che per le persone. In scena parla una coppia, marito e moglie. L'ultimo lavoro che andrà in scena è "Detonazione", di e con Carlotta Sarina in arte

LA NUOVA  
Domenica 14 luglio 2024 17



In alto la locandina del Premio Ecoscena. A sinistra invece i quattro lavori finalisti

La premiazione del concorso nazionale per artisti professionisti ideato dalla Compagnia Abito in Scena si terrà mercoledì 24 luglio alle 21 al teatro Stabile di Potenza

aria costruita a Taranto a partire dagli anni '60. Percepita all'inizio come un'opportunità per Taranto, per la Puglia e per il Meridione, l'enorme fabbrica (il complesso è più esteso di Taranto stessa) si è rivelata negli anni una vera calamità sia per il territorio che per le persone. In scena parla una coppia, marito e moglie. L'ultimo lavoro che andrà in scena è "Detonazione", di e con Carlotta Sarina in arte

















# Abito in scena con Baliani aspettando il teatro ragazzi



Dopo un'intensa settimana di appuntamenti, che hanno visto come protagonista Marco Baliani, autore, autore, regista nonché maestro del teatro italiano, Ecocena 2023 prosegue. Dallo scorso 14 novembre si attua il progetto di tutta Italia hanno seguito con enorme entusiasmo il laboratorio Corpi narranti condotto da Baliani, terminato con un'azione performativa potente. La città ha poi incontrato il maestro nella sala David Sassoli del Cinema, durante una serata in cui ha ascoltato e si è confrontato con il suo percorso artistico dalle idee

Calabria presso Scena Nuda Teatro. Da dicembre si terrà anche la rassegna di teatro ragazzi «I nomi dei colori», ideata e fortemente voluta dalla compagnia «Abito in Scena» in collaborazione con diverse strutture



PALCO  
In alto Marco  
Baliani  
durante lo  
spettacolo.  
Ha condotto il  
laboratorio  
Corpi narranti  
a cui hanno

UNIVERSITÀ  
Laurea honoris  
causa a Segre

solelendl Dal 14 al 16 novembre. 3 giorni meravigliosi di esperienza teatrale sulla narrazione con Marco Baliani. Tanta gratitudine per tutta l'organizzazione di Abito in Scena che ci ha dato l'opportunità di partecipare a questo stupendo laboratorio. Ma soprattutto che ci dà oggi l'opportunità di poter continuare a lavorare sul nostro Re-Ciclo, Aspettando il sole. E ovviamente grazie tantissimo e sempre a miei compagni di viaggio.



**di Della Bellacico**

Ottimo esordio per il Collettivo RadicAmare, in finale con "La Sartoria" al Piccolo Teatro Cesari di Palermo per il Premio "Ecocena Ragazzi", giunto al quale **Mirea Milano, Luca Cardella e Toni Bia** il 28 e 29 novembre prenderanno parte al Laboratorio con Simona Di Maio e Sebastiano Colicelli del Teatro nel Baule in quel di Napoli, premio assegnato dalla giuria. Come nasce questo progetto? Ne abbiamo parlato con i protagonisti, scoprendo che il feeling abitato nei laboratori teatrali di **Maurizio Varesa e Annamaria Stasi** in questi anni non è mai venuto meno, nonostante i diversi percorsi artistici intrapresi a varie latitudini. Luca alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano, Toni all'Accademia Teatrale Veneta e Mirea all'Accademia di Teatro ed Arti Performative Brancaccio di Roma.

Il desiderio di organizzare qualcosa insieme nei meriggi d'estate o durante le feste "comandate" alla fine ha prevalso. Hanno così formato un Collettivo, dandosi una veste istituzionale dal nome intrigante, come ci svela Mirea: **RadicAmare**, perché "ciò che ci unisce è la nostra terra, le radici e il mare che abbraccia la Puglia, una terra che non si può non "Amare".

Il collettivo RadicAmare - precisa Toni - nasce da un semplice desiderio e un lontano sogno: incontrarsi di nuovo sul palco e creare qualcosa assieme. La scelta del nome riconosce alle nostre origini pugliesi un'influenza importante e speriamo fondante, per la natura della nostra persona scenica.

Hanno quindi individuato un bando - quello proposto da Ecocena - e preparato lo spettacolo in tempi record, due sole settimane. Nasce così "La Sartoria", venti minuti di pura arte ispirata dal recente incendio della "Venere degli Stracci" di Michelangelo Pistoletto.

"Ci siamo chiesti: cosa succederà quando noi avremo consumato tutte le risorse? A cosa porterà l'acquisto maniacale dei vestiti? Come guarire dagli orrori e dalle irresponsabilità

del Fast Fashion? Ci siamo resi conto - affermano Toni e Luca - che l'argomento poteva essere esplorato tramite i racconti dei nostri genitori e dei nostri nonni sul riciclo dei vestiti. Abbiamo deciso di ascoltare il vissuto della nonna di Mirea, scoprendo un terreno fertile di temi da esplorare e su cui tessere e creare testi e coreografie. L'intero progetto scenico parte da questo audio...

Nel corto teatrale tramite movimenti grotteschi sono visibili due approcci diversi: da un lato si rattoppa e sfrutta ogni angolo e tipo di tessuto, dall'altro invece si getta via superficialmente e frettolosamente si acquista "il Nuovo". Il mondo odierno non permette una facile soluzione, perché l'attesa della creazione di nuovi materiali e tessuti biologici e ecosostenibili non risolverebbe il problema della sovrapproduzione di vestiti. Ma una speranza sopravvive in questa apocalisse: resiste, con fatica, la perseveranza che la tradizione porta con sé.

Abbiamo scelto un tema che non fosse banale confessa Mirea - e che ci permettesse di creare un dialogo tra passato, presente e futuro. Nasce così l'idea della Sartoria. La sartà rammentava, rigenerava, riciclava, trasformava i capi senza mai sprecare nulla, sfilando persino le maglie di lana e rivoltando polsini e colletti. Lo spettacolo ha inizio con me sommersa dagli abiti.



Mentre le mie mani emergono per riprendere a cucire, ascoltiamo la voce di mia nonna che parla del suo lavoro di sartà, di come un tempo si riciclasse tutto. Non sapendo di essere registrate, l'effetto è molto spontaneo. Abbiamo lavorato molto sull'improvvisazione, sul corpo e sulle parole scoprendo come sempre di essere in perfetta sintonia. La rappresentazione è durata circa venti minuti, ma va ancora sviluppata e ha un finale aperto, da interpretare in senso positivo o negativo...

"Va potenziato ed arricchito il tema coreografico - aggiunge Toni - inserendo altro materiale audio... Sarebbe interessante analizzare i punti di incontro con la fiaba "I vestiti nuovi dell'imperatore" di Hans Christian Andersen e comprendere se questa storia può arricchire quella odierna."

Nel corso della prima esibizione abbiamo avuto dei problemi tecnici, uno di noi aveva la febbre, un altro il mal di schiena, ma abbiamo superato tutto con molta tranquillità, perché siamo molto affiatati e appassionati. Il festival "Ecocena Ragazzi" è stato quello giusto per debuttare sia come collettivo sia per questo corto teatrale. Il festival è orientato a compagnie under35 e di recente formazione, anche se la selezione è stata più varia. Sono stati molto gentili e accoglienti e li consigliamo a tutti come realtà sia da spettatori sia da attori."

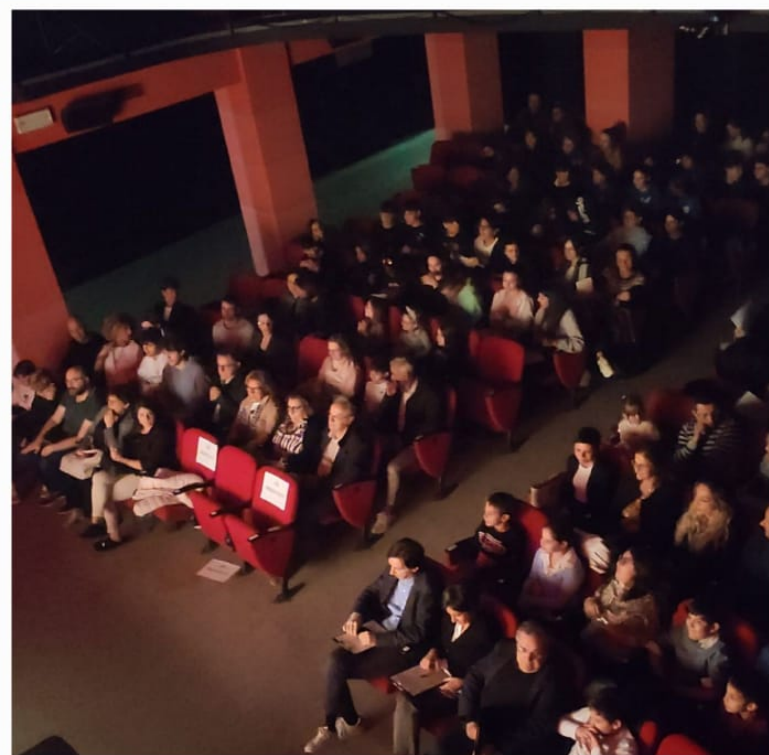










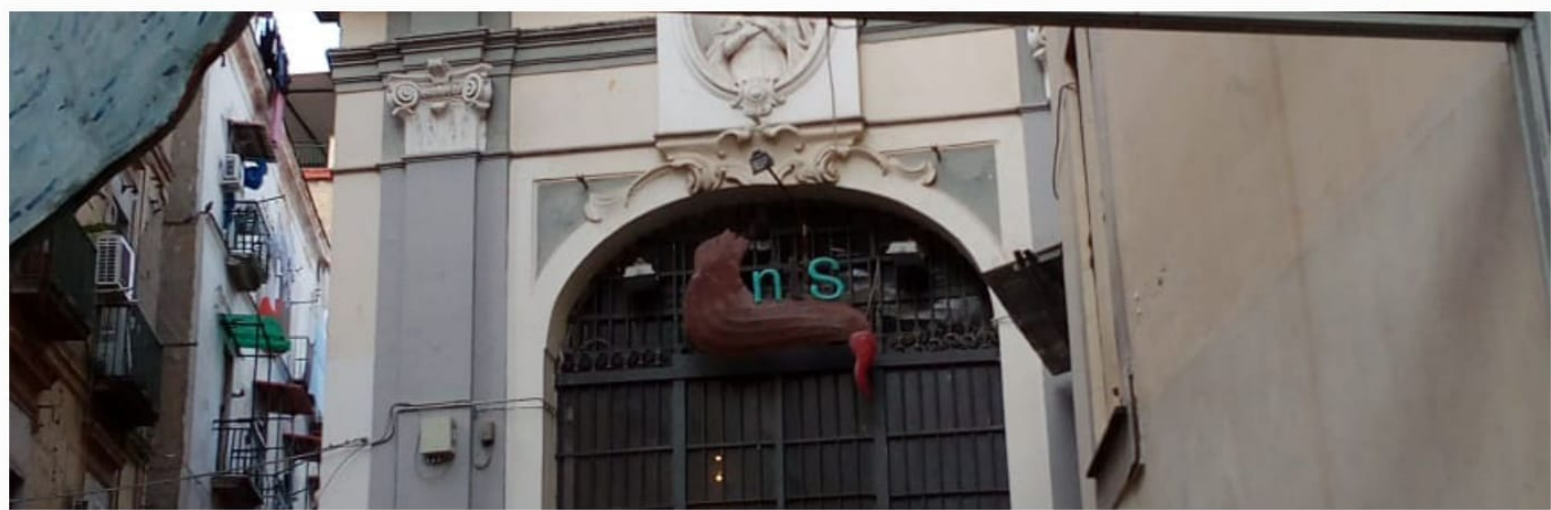




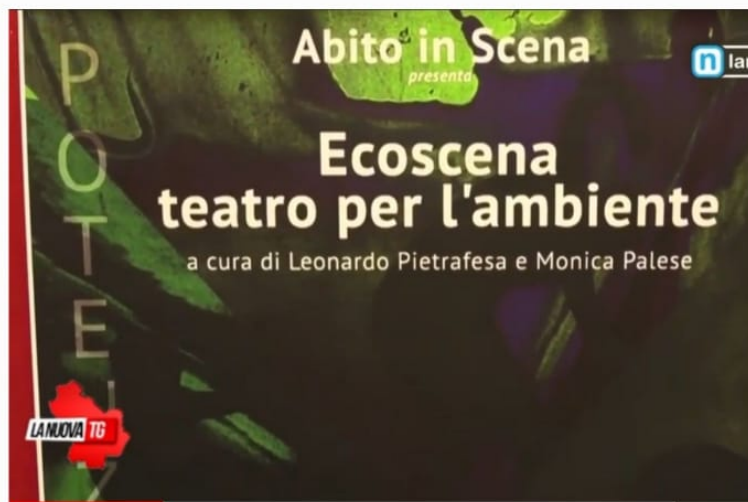










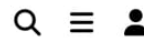


## Potenza: Ecoscena: teatro per l'ambiente

© 14/10/2022 Redazione



«Ecoscena 2022»  
il teatro diventa  
un palcoscenico  
per l'ambiente



Da questo riconoscimento si parte per “costruire” Ecoscena il progetto ideato da Leonardo Pietrafesa e Monica Palese e rivolto ad artisti under 35 a tematica ambientale. Risiediamo in Basilicata, una terra ricca di risorse naturali, acqua, polmoni verdi, natura nelle sue varie forme, un







**Loraluna Fanina**

29 lug · 🌐

⚡ "Alice nelle fogne delle meraviglie" vince EcoScena 2024.

Siamo davvero emozionati e grate.

Questo lavoro è nato senza mezzi, se non le relazioni, il sostegno e le competenze della nostra sorellanza.

Il nostro grazie va innanzitutto a **Sebastiano Cautiero**, **Teresa Di Monaco**, **Dario Biancullo**, **Paolo Montella**, **Maria Rosaria Di Tota**

Ringraziamo anche **Fondazione Morra - Archivio Casa Morra**, @teatro serra, **l'Asilo**.

Sono felicissima. Lo siamo tutte, direi.

Ringraziamo **Abito in Scena** per questa opportunità e per aver creduto in noi e in Alice.



**Simone Miglietta**

3 g · 👥

Incontri che cambiano il corso delle cose.

Un grazie sentito a **Leonardo Pietrafesa** di **Abito in Scena** per aver organizzato, a **Youngenazz - Spazio 13** di Bari questo meraviglioso momento di supervisione e condivisione con gli immensi **Licia Lanera** e Danilo Giuva.... Altro...



**Contestualmente Teatro**

25 lug · 🌐

Il giorno dopo ci svegliamo felici di aver partecipato al premio **#ecoscena**. Grazie ad Abito in scena per la favolosa accoglienza, per aver organizzato un festival ricco di stomoli.

**#potenza #teatro #taranto**

